

Genova
Palazzo
Ducale



COMUNE DI GENOVA

Palazzo Ducale SpA

Piazza Matteotti, 9

16123 Genova

tel. 010 5574000, fax 010 5574001

www.palazzoducale.genova.it

palazzoducale@palazzoducale.genova.it

SEZIONE DIDATTICA

Maria Fontana Amoretti *Responsabile*

Alessandra Agresta

Stefania Costa

didattica@palazzoducale.genova.it

Autori dei progetti

Alessandra Agresta, Paola Ciarcià, Stefania Costa, Valentina Fiore,

Maria Fontana Amoretti, Paola Ginepri, Brenda Grosso, Vanessa Niri,

Mauro Speraggi, Gek Tessaro

SERVIZI INFORMATICI E MULTIMEDIALI DI PALAZZO DUCALE

elaborazione grafica, Gabriella Garzena

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE NEI MUSEI SONO A CURA DI:

Settore Musei Servizi Educativi e Didattici - Comune di Genova

Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico della Liguria

Wolfsoniana

Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti

Museo di Palazzo Reale

sponsor istituzionali di Palazzo Ducale



Il programma che presentiamo nasce nel segno di una stretta integrazione tra Palazzo Ducale, la città e le sue istituzioni culturali e scolastiche.

In particolare, la prestigiosa rassegna **Garibaldi. Il mito**, organizzata in occasione del bicentenario della nascita dell'eroe dei due mondi, si articola infatti in ben cinque sedi espositive e mette in pratica una collaborazione strettissima con la Direzione Musei del Comune di Genova.

Per l'antologica su **Valerio Castello**, invece, la struttura organizzativa di Palazzo Ducale affianca il lavoro della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria nella realizzazione di una mostra di ampio respiro che si snoda tra il Museo di Palazzo Reale e il Teatro del Falcone.

Da quest'anno, inoltre, Palazzo Ducale, in qualità di coordinatore del progetto di tutela e valorizzazione dei **palazzi dei rolli**, riconosciuti nel 2006 dall'**UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità**, organizza e promuove attività ludico-creative e percorsi cittadini per la riscoperta di quelle dimore che nei secoli scorsi il Senato della Repubblica di Genova destinò all'accoglienza degli ospiti in visita di Stato e che ora sono sedi di musei, banche, enti pubblici o ancora residenze private.

Per ognuna di queste iniziative, la Sezione Didattica di Palazzo Ducale propone incontri di approfondimento, laboratori ed eventi speciali rivolti a tutte le fasce di età.

Un'attenzione particolare è dedicata, oltre che al mondo dell'infanzia e delle scuole, all'universo giovanile *tout-court*, con l'obiettivo di suscitare entusiasmo e partecipazione spontanea anche al di là degli schemi obbligati della programmazione scolastica.

"Ragazzi consenzienti", chiede lo scrittore Maurizio Maggiani per il suo incontro con gli studenti, con i quali desidera poter stabilire un rapporto diretto e non da conferenziere. Ed è quello che si cerca di ottenere nel costruire progetti didattici speciali con alcuni dei principali istituti scolastici cittadini e con l'Università.

I risultati ottenuti fino ad oggi in tal senso, sia in termini numerici che di reale coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi, sono molto soddisfacenti e confermano l'opportunità di continuare in questa direzione.

Anche quest'anno, infine, viene dedicato ampio spazio alle attività relative a Palazzo Ducale inteso sia come spazio storico che come promotore di eventi culturali.

Laboratori sui materiali, percorsi di scoperta, atelier creativi, ma anche workshops sul *back-stage* di una mostra o di un evento culturale sono pensati per aiutare i ragazzi a capire la storia e a sentirla viva nel presente.

Importante elemento di novità: un suggestivo riallestimento delle **celle della Torre Grimaldina**, con la rievocazione virtuale della vita nelle carceri nei secoli passati.

Un programma molto variegato, dunque, frutto dell'impegno e dell'entusiasmo di un gruppo ormai collaudato di collaboratori e di una rete di relazioni sempre più estesa.

Maria Fontana Amoretti

Responsabile Servizio Didattica Accoglienza e Valorizzazione

**Il programma viene presentato
giovedì 4 ottobre 2007 alle ore 17.00
nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale**



Palazzo Ducale di Genova

La visita di Palazzo Ducale, antica sede del governo della Repubblica di Genova, offre l'occasione di ripercorrere oltre otto secoli di storia. L'articolazione degli spazi dell'edificio, infatti, le cui origini risalgono al XIII secolo, segue nel tempo gli sviluppi di Genova e consente di vedere riuniti in un unico luogo esempi architettonici e decorativi di epoche diverse, dal medioevo ai giorni nostri.

La storia del palazzo prende avvio alla fine del Duecento, con l'acquisto per i Capitani del Popolo di un edificio privato, quello di Alberto Fieschi, nobile guelfo in esilio. Nei tre secoli che seguono il palazzo, divenuto sede del dogato, viene ampliato per rispondere alle esigenze crescenti di una Repubblica in continua espansione. Ma è solo alla fine del Cinquecento che l'architetto Vannone è incaricato di ristrutturare l'intero complesso, unificando i vari spazi medievali per conferire al palazzo un impianto monumentale adeguato al prestigio internazionale della Repubblica di Genova.

I cortili interni, l'appartamento del doge e lo scalone sono gli elementi più rappresentativi di questa fase architettonica.

La decorazione pittorica più importante è conservata sulle pareti e sulla volta della cappella: in questo spazio alla metà del Seicento G.B. Carlone affresca le glorie della Repubblica e la Vergine come regina della città, creando uno spazio dipinto dove la superficie muraria è illusionisticamente sfondata.

Ma è agli inizi del Settecento che Palazzo Ducale diventa protagonista nelle scelte artistiche e culturali della Repubblica: la decorazione dei Saloni offre l'occasione per confrontarsi con le nuove tendenze figurative italiane. Al concorso indetto per l'occasione risultano vincitori il bolognese Marcantonio Franceschini e il napoletano Francesco Solimena.

Purtroppo un tremendo incendio, nel 1777, devasta gran parte degli ambienti da poco decorati. I saloni del Maggiore e del Minor Consiglio e la facciata vengono subito ricostruiti, ma siamo ormai alla vigilia del crollo della Repubblica, nel 1797.

Nell'Ottocento, il palazzo, persa la sua funzione rappresentativa, ospita gli uffici dell'amministrazione comunale del nuovo regno sabauda.

In questi anni però la Torre Grimaldina continua a essere adibita a carcere, ed è proprio qui che nel 1833 Jacopo Ruffini viene imprigionato e trova la morte.

I restauri condotti all'inizio del Novecento da Orlando Grosso riportano alla luce gli elementi architettonici medievali e aprono il palazzo sulla nuova e moderna piazza De Ferrari.

Dopo essere stato sede del Tribunale di Genova, Palazzo Ducale è infine ancora al centro delle operazioni di riqualificazione e ristrutturazione della città: l'architetto Giovanni Spalla, negli anni Ottanta del XX secolo, ripensa gli spazi dell'edificio qualificandolo come moderno centro polifunzionale. Riaperto al pubblico nel 1992 è oggi sede di importanti eventi espositivi ed attività culturali.

Informazioni / Prenotazioni: tel. 010 5574004 - fax 010 562390

www.palazzoducale.genova.it - biglietteria@palazzoducale.genova.it

Ingresso con visita guidata: euro 5,00 intero, euro 4,50 ridotto, euro 4,00 scuole

Ingresso con attività didattica: euro 6,50

Visita alla Torre + mostra Garibaldi. Il mito. Da Lega a Guttuso: euro 6,50 (scuole)

Modalità: Solo su prenotazione. Gruppi massimo 25 partecipanti

PROPOSTE DIDATTICHE

LABORATORI

Scorci di città

Partendo dall'osservazione del panorama a 360° che si può godere dalla Torre Grimaldina, i bambini possono ricostruire un loro personale scorcio di città utilizzando acetati trasparenti, trame sottili e materiali di recupero.

Un laboratorio di grande suggestione in un delicato gioco di colori e forme.

consigliato per la scuola materna e primaria

durata media: 1h30

Fantastica Torre

Grazie ad una visita animata i ragazzi scoprono la storia, le funzioni e gli elementi architettonici della Torre Grimaldina, poi, nello spazio didattico, giocando con cromie e accostamenti, si possono cimentare nella tecnica dello "strappo" e del collage per realizzare con materiale di recupero una personale fantastica Torre.

consigliato per la scuola primaria e per la secondaria di I grado

durata media: 1h30

Trame a Palazzo

Attraverso letture di piante e testi antichi e con l'ausilio di un kit di schede e di oggetti "allusivi", i ragazzi possono seguire un percorso intrigante alla scoperta di materiali, vicende e personaggi di mille anni di storia.

consigliato per il II ciclo della scuola primaria e per la secondaria di I grado

durata media: 1h30

Costruiamo una mostra: sguardo dal backstage

Palazzo Ducale letto attraverso il suo passato di grandezza ma anche nella sua più recente identità di centro culturale polivalente e luogo espositivo di eccellenza.

Dopo una visita agli ambienti storici più rappresentativi i ragazzi possono ricostruire le diverse azioni che caratterizzano la progettazione, la realizzazione e la promozione di una mostra, scoprendone i lati meno conosciuti e più intriganti.

consigliato per la scuola secondaria di I e II grado

durata media: 1h30



VISITA GUIDATA

Compatibilmente con le mostre e gli eventi in programma, è possibile ammirare alcuni degli spazi più significativi del palazzo. La visita include sempre uno degli ambienti più suggestivi dell'intero complesso, la Torre Grimaldina, che, utilizzata come carcere politico dal Cinquecento sino ai primi decenni del Novecento, conserva memorie tangibili di un lungo passato. Dai piani più alti della torre si può ammirare una splendida veduta del centro storico cittadino.

consigliato per la scuola primaria e per la secondaria di I e II grado
durata media: 1h

PERCORSO TORRE GRIMALDINA + MOSTRA GARIBALDI. IL MITO

In occasione della rassegna **Garibaldi. Il mito**, al termine del percorso in mostra è possibile approfondire alcune tematiche risorgimentali e visitare la cella in cui fu imprigionato e trovò la morte nel 1833 Jacopo Ruffini.

consigliato per la scuola secondaria di I e II grado
durata media: 2h

PROGETTI PER LE SCUOLE

La Sezione Didattica è disponibile su richiesta a formulare, coordinare e sostenere progetti specifici a tema.

APPUNTAMENTI CON GLI INSEGNANTI

mercoledì 24 ottobre, ore 16.00

Visita guidata a Palazzo Ducale per insegnanti

L'incontro, riservato agli insegnanti, è su prenotazione al numero di tel. 010 5574022.

APPUNTAMENTI PER LE FAMIGLIE

Il programma delle attività sarà disponibile a partire dal 4 ottobre 2007.

Ogni attività comprende una breve visita guidata al palazzo.





GARIBALDI. IL MITO

Da Lega a Guttuso

Palazzo Ducale, Appartamento del Doge

17 novembre 2007 - 24 marzo 2008

In occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, Genova dedica all'eroe dei due mondi importanti eventi espositivi che permettono di cogliere la complessità del periodo risorgimentale, ripercorrendo le vicende della sua vita. Cinque mostre in città raccolgono uno spettacolare complesso di opere, dalla grande pittura storica e di genere dell'Ottocento a quella michelangiolesca in chiave simbolista, dalla scultura all'iconografia di propaganda.

La mostra a Palazzo Ducale presenta circa 150 opere, tra dipinti e sculture, che restituiscono l'eccezionalità della figura di Garibaldi, che, come scrisse George Trevelyan, «visse, forse, la vita più romantica che la storia ricordi, in quanto possedeva tutti i simboli nonché l'essenza del romanzo».

Pittori e scultori delle diverse scuole e tendenze - dai Macchiaioli toscani, come Silvestro Lega e Odoardo Borrani, ai Romantici lombardi, come Domenico e Gerolamo Induno, ai veristi napoletani e siciliani - sono così messi a confronto per ripercorrere l'evoluzione della pittura storica e di quella di genere in relazione alla leggenda garibaldina.

La mostra è suddivisa in dodici sezioni che, a partire dalla fondamentale presenza di Garibaldi a Roma tra il 1848 e il 1849, attraverso le successive leggendarie imprese, fino alla solitudine di Caprera e all'ultima vittoriosa spedizione in aiuto della nuova Repubblica francese, ricostruiscono i grandi avvenimenti di un'epopea davvero unica e coinvolgente.

Illustrare, o trasfigurare, la figura di Garibaldi e le sue gesta ha significato per gli artisti di diverse generazioni, vissuti e operanti nella seconda metà dell'Ottocento, dover fare i conti con l'impegno, inedito, di interpretare la storia contemporanea, esclusa infatti nella prima metà del secolo dagli orizzonti del cosiddetto genere storico. Tra i più importanti autori in mostra ricordiamo Silvestro Lega, Giovanni Fattori, Plinio Nomellini, Gerolamo Induno, Leonardo Bistolfi, Arturo Martini, Ippolito Caffi, Ettore Ximenes, Piccio e infine Renato Guttuso con la straordinaria tela della *Battaglia di Ponte dell'Ammiraglio*.

Informazioni / Prenotazioni: tel. 010 5574004 - fax 010 562390

www.palazzoducale.genova.it - www.garibaldiilmito.it

biglietteria@palazzoducale.genova.it

Orario: 9.00 - 19.00 tutti i giorni, escluso il lunedì

Ingresso: euro 8,00 intero, euro 6,00 ridotto, euro 3,00 scuole;

PASS Garibaldi: (5 mostre) euro 10,00 intero, euro 9,00 ridotto, euro 4,00 scuole;
ingresso alla mostra + attività didattica euro 6,50

PROPOSTE DIDATTICHE

APPUNTAMENTI CON GLI INSEGNANTI

giovedì 4 ottobre, ore 17.00

Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio

Presentazione delle mostre e delle attività dell'anno

Ai partecipanti verrà consegnata documentazione sulle diverse iniziative

mercoledì 21 novembre, ore 17.00

mercoledì 28 novembre, ore 16.00

Palazzo Ducale, Appartamento del Doge

Visita guidata per insegnanti

L'incontro è riservato agli insegnanti. È necessaria la prenotazione al numero di tel. 010 5574022. Le prenotazioni verranno registrate a partire dal 15 ottobre.

LABORATORI PER LE SCUOLE

Tutte le proposte hanno una durata media di 1h30 e prevedono una breve visita in mostra di circa 30' funzionale alla tematica del laboratorio

Mille colori per mille camicie

I Mille di Garibaldi, con la camicia rossa, sono partiti per unificare l'Italia. Ma se la camicia fosse stata gialla, o fucsia o a pois, dove sarebbero andati, i garibaldini? Cosa avrebbero messo in valigia? Un laboratorio grafico narrativo per giocare con la storia armati di fantasia e creatività.

consigliato per la scuola materna e il I ciclo della scuola primaria

Ritorno al futuro

Osservare gli interni domestici, soffermarsi sui più piccoli particolari e provare a ripensare, in chiave moderna, ambienti, situazioni e personaggi. Un gioco mentale da trasformare nella pratica in un quadro alternativo di paradossi temporali attraverso un processo artistico tra dada e surrealismo.

consigliato per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado

I canti smarriti

In questo laboratorio musicale, brevi testi o frammenti tratti dal repertorio dei canti risorgimentali meno conosciuti forniscono ai partecipanti lo spunto per differenti semplici tecniche di sonorizzazioni e servono ad allestire pantomime, piccoli quadri teatrali improvvisati, cori parlati o piani viventi.

consigliato per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado

La pennellata divisa nell'Italia unita

Dopo l'attività dedicata alla pittura di macchia durante la mostra *Romantici e Macchiaioli*, proseguono i laboratori pittorici incentrati sulle tecniche artistiche.

Questa è l'occasione per conoscere il divisionismo e riprodurlo, in atelier, i particolari effetti di vibrazioni cromatiche.

consigliato per il II ciclo della scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado

PERCORSI GUIDATI IN MOSTRA

Teresita e il suo papà

Un percorso animato in cui Teresita, figlia di Anita e Giuseppe Garibaldi, rievoca le gesta paterne attraverso le tappe salienti della storia risorgimentale raffigurate nei quadri, ma anche la sua forte personalità con memorie autobiografiche e stralci di lettere.

consigliato per la scuola materna e primaria

Immagini di una storia

Gli eventi principali dell'epopea garibaldina sono raccontati in un percorso fatto di immagini che evocano fatti e situazioni della storia e permettono di approfondire le principali correnti artistiche del tempo.

consigliato per la scuola secondaria di I e II grado

INCONTRI PER ADULTI

novembre – gennaio

Palazzo Ducale, Spazio Didattico

Mille Garibaldi animati

a cura di Luigi Berio

Corso in 10 incontri da 2h30 l'uno per imparare a realizzare un cartone animato, dall'idea al montaggio finale. Al termine del corso i partecipanti avranno realizzato un breve spot su Garibaldi.

Partecipazione a pagamento su prenotazione al numero di tel. 010 5574022

novembre – dicembre

Palazzo Ducale, Spazio Didattico

Corsetti, corpetti, bustier

a cura di Gemma Bizzocoli e Francesca Bavassano

Tre incontri per approfondire la storia di un capo d'abbigliamento presente nel vestiario ottocentesco e confezionare concretamente un corpetto.

Partecipazione a pagamento su prenotazione al numero di tel. 010 5574022





APPUNTAMENTI PER LE FAMIGLIE

Tutti i sabati pomeriggio alle ore 16,00 appuntamento con atelier creativi, animazioni teatrali e visite guidate per bambini. Il calendario dettagliato sarà comunicato in ottobre.

Rataplan! Rullo di tamburi

Come nella più antica tradizione prendono vita, grazie a carte, stoffe e colori, i soldatini di carta. Dopo averli ritagliati e colorati è possibile inventare una storia, creare i dialoghi, le scene e i personaggi prendendo spunto dai quadri in mostra.

I vestiti dei soldatini

a cura di Gek Tessaro

Bottoni, fibbie, cinturoni, stivali e alamari, sciabole e moschetti: il vestiario immaginario dei soldati e dei loro cavalli.

Margherita: l'importanza di un nome

Un pomeriggio tra farina e pomodoro, origano e mozzarella per ricordare la conquista dell'unità d'Italia anche a tavola ...

A cavallo con Garibaldi!

a cura di Artebambini

Com'era il cavallo di Garibaldi? Quanti ne ha avuti? Un animale entrato nella leggenda che diventa pretesto per costruirsi il proprio cavallo, da cavalcare, da accarezzare e da usare - perché no? - anche in battaglia.

Garibaldi mail-art

a cura di Artebambini

L'eroe dei due mondi ha incontrato popoli, città, contrade, paesi. Ha percorso strade, visitato piazze, solcato mari. Anche noi pensando all'epopea garibaldina possiamo sentirci per un istante piccoli eroi dei due mondi e inviare nostre personalissime cartoline ispirate a questo condottiero viaggiatore.

Di battaglia in battaglia

a cura di Artebambini

I grandi dipinti delle battaglie da Paolo Uccello a Renato Guttuso viste con gli occhi e le emozioni dei bambini. Su grandi pannelli ricostruiamo insieme con la tecnica dell'assemblaggio dadaista duelli, ferimenti, attacchi, grida e suoni delle principali battaglie garibaldine.

Importante!

Le attività del sabato possono essere richieste anche durante la settimana e per gruppi scolastici.

ATTIVITÀ COLLATERALI

INCONTRI DI APPROFONDIMENTO

Le conferenze si tengono a Palazzo Ducale nel Salone del Minor Consiglio alle ore 17.00

giovedì 4 ottobre

Presentazione delle mostre dell'anno e delle attività didattiche e collaterali

Ai partecipanti verrà consegnata documentazione sulle diverse iniziative

mercoledì 14 novembre

Fernando Mazzocca, **Garibaldi. Il mito. Da Lega a Guttuso**

martedì 20 novembre

Eva Cecchinato, **Camicie Rosse**

martedì 27 novembre

Quinto Marini, **Garibaldi e garibaldini tra mito e letteratura**

martedì 4 dicembre

Marco Salotti, **Il cinema legge il Risorgimento italiano**

mercoledì 12 dicembre

Davide Paolini, **Dall'unità d'Italia all'unità della cucina italiana?**

martedì 15 gennaio

Pino Boero, Valter Fochesato e la Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova, **Il corsaro tricolore.**

Garibaldi tra storia, letteratura e immaginario popolare

Il programma è in via di definizione. Ulteriori appuntamenti verranno comunicati nella presentazione del 4 ottobre.



MUSICA

mercoledì 16 ottobre, ore 18.00
Auditorium Eugenio Montale, Passo Montale 4

I Vespri Siciliani: un grand-opéra all'italiana

a cura di Pierluigi Petrobelli

Nel 1855 con *Les vêpres siciliennes*, in origine intitolata per ragioni di censura *Giovanna di Guzman*, Giuseppe Verdi conquistò dal palcoscenico de l'Opéra la fama europea.

Le vicende della rivolta siciliana del 1282 contro il dominio straniero di Carlo d'Angiò vengono trasformate da Verdi in un preannuncio del Risorgimento nazionale. Il titolo originale *I Vespri siciliani* fu registrato appena compiuta nel 1861 l'unità d'Italia.

venerdì 14 dicembre, ore 21.00
Conservatorio Niccolò Paganini, via Albaro 38

Concerto di musiche verdiane

In collaborazione con il Conservatorio di Musica Niccolò Paganini

TEATRO

venerdì 23 novembre, ore 21.00
sabato 24 novembre, ore 21.00
Teatro della Tosse, Sala Aldo Trionfo, Piazza Negri 4

Garibaldi, l'eroe dei due mondi

Spettacolo storico in due tempi

a cura della **Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli**

La trama ripercorre le vicende dell'Eroe dei Due Mondi, da Nizza a Genova, dal Sud America a Roma e alla Sicilia, fino al ritiro a Caprera; il testo si sviluppa nell'arco di 25 scene e coinvolge oltre 150 marionette, facendone un kolossal tipico della Compagnia Colla

Informazioni: tel. 010 2470793 - www.teatrodellatosse.it

Partecipazione a pagamento

È in corso di valutazione una replica speciale per gruppi organizzati sabato 24 novembre alle ore 11.00. Per segnalare il proprio interesse si prega di contattare gli uffici del Teatro della Tosse al numero di tel. 010 2487011 - relazioniesterne@teatrodellatosse.it

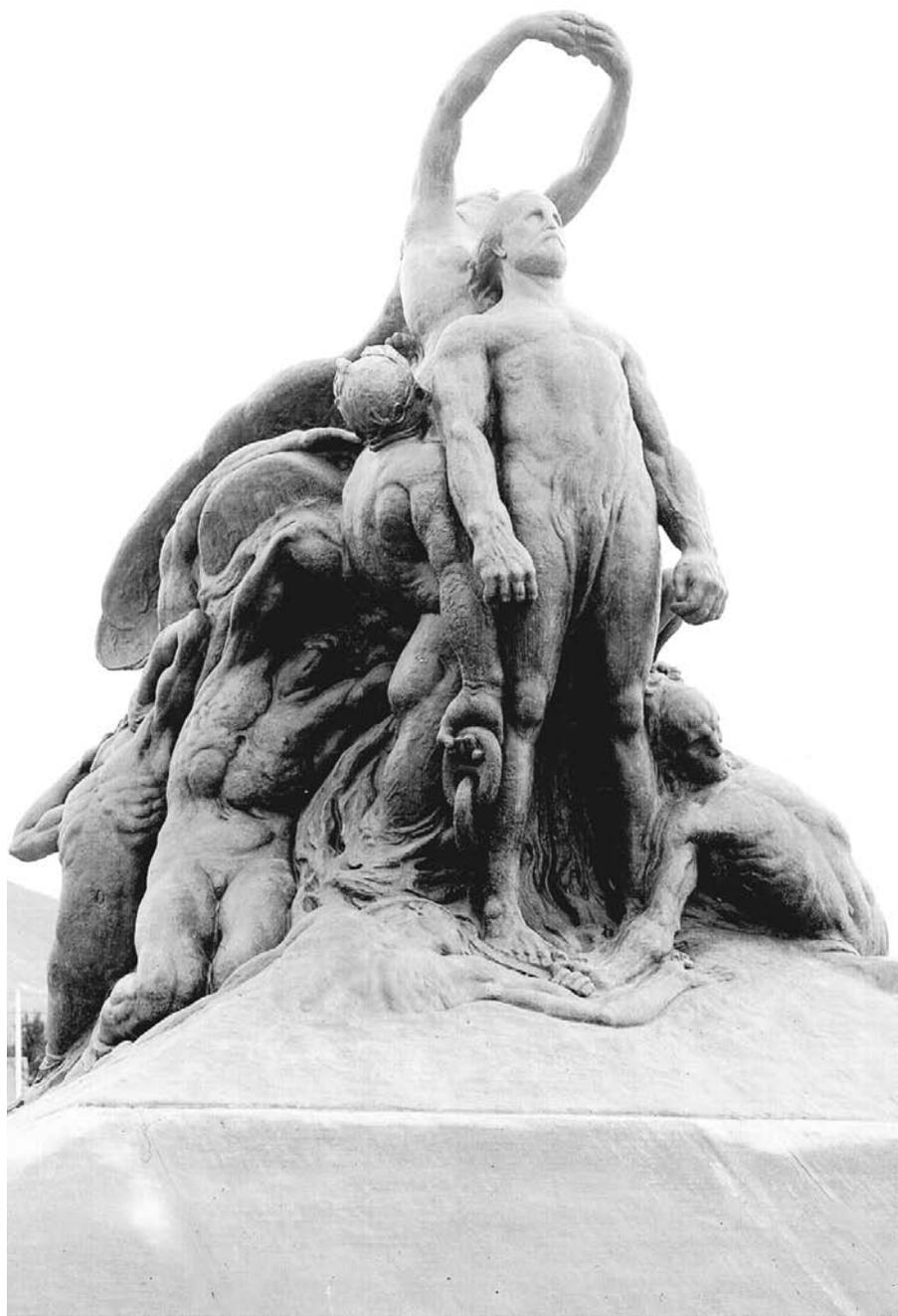
CONCORSO FOTOGRAFICO

In occasione della rassegna Garibaldi. Il mito, Palazzo Ducale in collaborazione con Il Secolo XIX e Fnac, lancia un concorso a premi aperto a tutti dal titolo

I luoghi di Garibaldi. Chiunque sia interessato può partecipare all'iniziativa inserendo un massimo di tre foto direttamente sul sito www.garibaldiilmito.it.

Le immagini potranno essere votate dalla comunità web e una giuria ufficiale sceglierà le fotografie più significative che verranno esposte alla Fnac di Genova.

Informazioni: concorsofotografico@garibaldiilmito.it.



GARIBALDI. IL MITO

Da Rodin a D'Annunzio: un Monumento ai Mille per Quarto

Galleria d'Arte Moderna, via Capolungo 3

17 novembre 2007 - 24 marzo 2008

Incentrata sulla storia del monumento ai Mille, progettato e realizzato dallo scultore di adozione genovese Eugenio Baroni (1880-1935) accanto al celeberrimo scoglio di Quarto ai Mille, la mostra alla Galleria d'Arte Moderna di Genova ricostruisce il clima artistico di intonazione simbolista e neomichelangiolesca dal quale scaturì il noto bronzo dedicato all'impresa garibaldina.

La prima sezione della mostra offre un quadro completo delle ricerche artistiche europee di quegli anni: attraverso un recupero del classicismo michelangiotesco, esemplificato da alcuni calchi dei *Prigioni*, alcuni grandi maestri europei e italiani, come Auguste Rodin, Gustav Klimt, Franz von Stuck, Gaetano Previati e Leonardo Bistolfi, sviluppano, tra erotismo e simbolo, un nuovo linguaggio artistico e numerose loro opere aprono il percorso espositivo.

Nella seconda sezione quel linguaggio, nella sua accezione più eroica e celebrativa, trova esempi significativi nell'impegno decorativo della nuova aula del Parlamento italiano a Roma ad opera di Aristide Sartorio; nell'impresa, ancora romana, del Vittoriano con le figure di Angelo Zanelli, Dario Bargellini ed Antonio Rizzi; nell'attività di frescante di Adolfo De Carolis; nella ricostruzione di una parte della Sala del Sogno, realizzata alla Biennale veneziana del 1907, dopo l'eccezionale ritrovamento del sopraporta marmoreo dello scultore ligure Edoardo De Albertis.

Particolare rilievo viene dato alla scultura di quegli anni, in bilico tra simbolismo, albori neoclassici ed esasperazioni formali: in particolar modo è illustrata l'attività di Antoine Bourdelle e di Ivan Meštrovič, artista slavo i cui corpi eroici, malinconici e fieri al tempo stesso, ispireranno l'attività di Baroni.

L'ultima sezione della mostra è dedicata alla storia del Monumento dei Mille di Eugenio Baroni, al concorso del 1910, alla sua lunga gestazione e all'inaugurazione avvenuta alla vigilia della prima guerra mondiale, il 5 maggio 1915, con un celebre intervento di Gabriele D'Annunzio. Documenti storici, fotografie d'epoca e materiali d'archivio raccontano queste vicende artistiche e storiche, confermando l'aggiornamento culturale della città di Genova.

In mostra anche sculture e grafica di Hans Stolte Lerche, Libero Andreotti, Plinio Nomellini, Hendrik Christian Andersen, Galileo Chini, Giovanni Prini, G. B. Salvatore Bassano e altri artisti.

Informazioni: tel. 010 3726025 - www.gamgenova.it - www.garibaldiilmito.it

Orario: dal martedì alla domenica 10.00 - 19.00, lunedì chiuso

Ingresso: euro 6,00 intero, euro 5,00 ridotto, euro 2,80 scuole;

PASS Garibaldi: (5 mostre) euro 10,00 intero, euro 9,00 ridotto, euro 4,00 scuole

GARIBALDI. IL MITO

Manifesti e Propaganda

Wolfsoniana, via Serra Gropallo 4

17 novembre 2007 - 24 marzo 2008

La mostra presenta una raccolta di manifesti, libri, cartoline e materiali grafici, provenienti da collezioni pubbliche e private e dalle raccolte della Wolfsoniana. Più di 20 manifesti, alcuni di grandi dimensioni, illustrano come le tematiche garibaldine e Garibaldi stesso siano stati utilizzati a fini mediatici e di propaganda. Dalla fine dell'Ottocento all'immediato dopoguerra, l'immagine di Garibaldi compare, suggerita e piegata alle varie esigenze ideologiche, nell'iconografia commemorativa: da eroe risorgimentale a icona dell'originario movimentismo fascista, da eroe romantico e nazional-popolare a testimonial, senza troppa fortuna, per le elezioni del 1948 del Fronte popolare.

Informazioni: tel. 010 3231329 - www.wolfsoniana.it - www.garibaldiilmito.it

Orario: dal martedì alla domenica 10.00 - 19.00, lunedì chiuso

Ingresso: euro 5,00 intero, euro 4,00 ridotto, euro 2,80 scuole;

PASS Garibaldi: (5 mostre) euro 10,00 intero, euro 9,00 ridotto, euro 4,00 scuole

GARIBALDI. IL MITO

Genova garibaldina

Museo del Risorgimento, via Lomellini 11

1 dicembre 2007 - 24 marzo 2008

La mostra mette in luce attraverso documenti, cimeli, fazzoletti e bandiere, il ruolo che Genova ha avuto all'origine e nello sviluppo del mito di Garibaldi in città e nel mondo. Genova è la città da dove parte e dove arriva dai suoi viaggi oltreoceano, dove amici e sostenitori lo aiutano dopo il ritorno del 1854 per la realizzazione della casa a Caprera, è il luogo dove prepara la partenza dei Mille nel 1860, è la città dove la sua immagine di uomo con grande passione per la libertà si costruisce e consolida. Scritti autografi del grande eroe, giornali genovesi, mazziniani e uruguayani, pubblicati dal 1847 sino alla sua morte, testimoniano ancora una volta come la diffusione delle sue gesta abbia incantato i giornalisti dell'epoca, per i quali egli rappresentava un'immagine mitica fin dalle agitazioni in Uruguay.

Informazioni: tel. 010 2465843 - www.istitutomazziniano.it - www.garibaldiilmito.it

Orario: dal martedì al venerdì 9.00 - 19.00, sabato 10.00 - 19.00, domenica e lunedì chiuso

Ingresso: euro 4,00 intero, euro 2,80 ridotto, gratuito scuole;

PASS Garibaldi: (5 mostre) euro 10,00 intero, euro 9,00 ridotto, euro 4,00 scuole

GARIBALDI. IL MITO

Il monumento equestre di Augusto Rivalta

Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, largo Pertini 4

17 novembre 2007 - 24 marzo 2008

In questa sede vengono esposti i bozzetti preparatori del monumento equestre a Garibaldi di Augusto Rivalta. Grazie ad un particolare allestimento, i disegni possono essere confrontati con l'antistante monumento, realizzato dallo scultore garibaldino nel 1890 e posto al centro di Largo Pertini a Genova.

Informazioni: tel. 010 560131 - www.accademialigustica.it - www.garibaldiilmito.it

Orario: dal martedì al venerdì 14,30 - 18,30

Ingresso: euro 5,00 intero, euro 3,00 ridotto e scuole

PASS Garibaldi: (5 mostre) euro 10,00 intero, euro 9,00 ridotto, euro 4,00 scuole



MUNICIPIO
DI GENOVA
INAUGURAZIONE
DEL MONUMENTO
AI MILLE
5 MAGGIO 1915

P. NOMELLIN

PROPOSTE DIDATTICHE NEI MUSEI

APPUNTAMENTI CON GLI INSEGNANTI

Visite guidate per gli insegnanti

22 novembre ore 17.00; 28 novembre e 4 dicembre ore 16.00
Galleria d'Arte Moderna e Wolfsoniana

6 dicembre, ore 16.00 e 12 dicembre, ore 17.00
Istituto Mazziniano

19 novembre, ore 17.00 e 26 novembre, ore 16.00
Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti

PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE

GALLERIA D'ARTE MODERNA

I luoghi dei monumenti

Ambiente naturale o urbano, il luogo di un monumento ha sempre un significato. Attraverso una rapida proiezione di immagini, i ragazzi comprenderanno il rapporto fra monumenti e contesti ambientali. L'attività di laboratorio che segue propone la realizzazione, attraverso la tecnica del collage, di un'ambientazione nuova per il monumento di Quarto.

consigliato per il IV e V anno della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Monumenti alla storia, storie di monumenti

Dopo la visita guidata, la riflessione si sposta sul significato del monumento ai Mille, sulle trasformazioni del contesto che ne riflettono la mutata percezione da parte della città. Una sequenza di immagini, costruita per analogie, visualizza monumenti e momenti di vita ad essi legati. Ai ragazzi la scelta di un'immagine per scrivere, in un breve testo, la storia che essa suggerisce.

consigliato per la scuola secondaria di I e di II grado

Garibaldi, dalla camicia rossa alla nudità eroica

Un percorso guidato con contrappunto di letture e musiche evidenzia il passaggio dall'iconografia tradizionale all'originale rivisitazione simbolista del mito garibaldino attuata da Eugenio Baroni. Nel laboratorio *Suoni e rumori per un monumento* un campionario di suoni consente di elaborare l'ambito sonoro del Monumento ai Mille, legando percezione, sensibilità personale, storia e attualità.

consigliato per la scuola secondaria di II grado

WOLFSONIANA

Cos'è "Il Mito"?

Visita guidata alla mostra con particolare attenzione all'uso del personaggio Garibaldi, "caricato" di diversi significati nei vari della storia recente. Segue una riflessione, sostenuta da immagini, sui personaggi entrati nella storia e nel "mito" e sui motivi che lo hanno reso possibile.

consigliato per il IV e V anno della scuola primaria, per la scuola secondaria di I grado e per i primi anni della secondaria di II grado

Costruiamo “Il Mito”

Alla visita guidata alla mostra che accentra l'attenzione sulla rappresentazione di Garibaldi segue una riflessione sul linguaggio della propaganda politica e sui messaggi che vuole comunicare. In laboratorio i ragazzi potranno scegliere di realizzare un manifesto con un personaggio a scelta, costruendone il messaggio attraverso immagini e slogan.

consigliato per il IV e V anno della scuola primaria, per la scuola secondaria di I grado e per i primi anni della secondaria di II grado

MUSEO DEL RISORGIMENTO

Giochi didattici dell'Ottocento

L'Italia del secolo decimonono ossia il nuovissimo giuoco dell'oca, gioco da tavolo pubblicato nel 1861, basato su eventi, luoghi e figure storiche dell'epoca risorgimentale. Costruzione di un diorama in carta su Garibaldi e le sue battaglie.

Proiezione di filmati e multimedialità

Proiezione di filmati sulle avventure del giovane Garibaldi e piccola antologia del cinema italiano di soggetto risorgimentale dal muto ad oggi.

Animazione interattiva del quadro di T. Van Elven *La partenza dei Mille*, con la narrazione degli episodi più significativi dell'impresa e notizie sui garibaldini protagonisti del dipinto.

La satira popolare

Proiezione di immagini tratte dalla stampa satirica ottocentesca, riguardanti Garibaldi e i principali personaggi del Risorgimento.

Le tre tipologie di attività sono adattabili alle diverse fasce scolari

MUSEO DELL'ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI

Eroi a cavallo ... in piazza

La tradizione del monumento equestre da Marc'Aurelio a Garibaldi

Nel percorso espositivo, col supporto di schede, i ragazzi saranno guidati alla riflessione sul significato storico, sociale e simbolico del monumento equestre. Seguirà un'attività di laboratorio: a partire da un monumento a propria scelta, ogni partecipante dovrà realizzare, con appropriate tecniche espressive, un contesto che consenta di reinventare e attualizzare il monumento.

consigliato per il IV e V anno della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

APPUNTAMENTI PER LE FAMIGLIE

Giochi, letture, laboratori e intrattenimento per bambini dai 6 ai 12 anni sabato e domenica pomeriggio (calendario in via di definizione)

Informazioni:

Servizi Educativi e Didattici Settore Musei - tel. 010 2758098

Istituto Mazziniano - tel. 010 2465843

centrodidattico@comune.genova.it

MI SONO PERSO A GENOVA

Palazzo Ducale, Loggia degli Abati

20 novembre 2007 - 3 febbraio 2008

«... So di non conoscere bene la città di Genova, lo so anche in riferimento a quei suoi aspetti e luoghi che ho studiato e calpestato per anni. E sono anni che cammino la città da parte a parte e ho studiato per anni solo per poter scrivere la Regina Disadorna. So, per altro, che non riuscirò mai a conoscerla davvero bene, dovessi avere ancora la forza di camminarla per cent'anni. [...] Genova per me è la città dello stupore, ed è per questo che ho scelto di viverci. ...»

Così Maurizio Maggiani, genovese d'adozione e d'elezione, definisce il rapporto che lo lega alla città di Genova: un rapporto difficile, complesso, in cui le sensazioni visive, tattili, olfattive che la città gli offre sono strettamente intrecciate alla sfera onirica ed emozionale dello scrittore. Una città della meraviglia e dello stupore, in cui riconoscersi e perdersi e «costruire sogno dopo sogno». Vivere il viaggio personale e intimo dello scrittore nella città, attraverso immagini, parole e suoni: questo è ciò che la mostra vuole comunicare. «Non la città di Genova ma l'idea della città che uno scrittore contemporaneo sente di raccontare: ... non ci sarà tutta Genova, ma solo la parte che possiedo, quella che porto con me, quella che mi rimane, quella ancora buona per il sogno notturno e la meraviglia diurna».

Le immagini e le parole del ricordo si intrecciano, quindi, alla visione della città contemporanea, in una dimensione sognante e metafisica. Nel percorso della mostra, costituito in prevalenza dalle fotografie che lo stesso Maggiani ha scattato nel corso degli anni, il visitatore sarà trasportato in questo meraviglioso viaggio alla scoperta della sua città.

Informazioni/Prenotazioni: tel. 010 5574004 - fax 010 562390
didattica@palazzoducale.genova.it - www.palazzoducale.genova.it

PROPOSTE DIDATTICHE

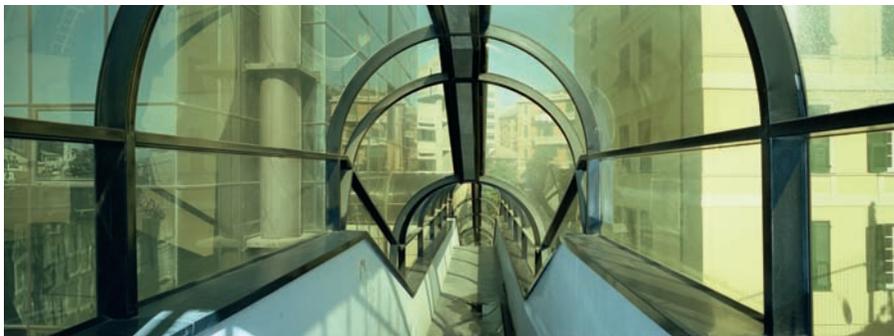
23 gennaio 2008, ore 10.00

Salone del Minor Consiglio

Incontro con Maurizio Maggiani

Per gli studenti della scuola secondaria di II grado l'occasione di incontrare e dialogare con l'autore.

È necessaria la prenotazione al numero di tel. 010 5574022



VALERIO CASTELLO 1624 - 1659

Genio Moderno

Museo di Palazzo Reale e Teatro del Falcone
15 febbraio - 15 giugno 2008

L'arte di Valerio Castello apre le porte alla grande stagione barocca genovese. Genio assoluto della pittura di metà Seicento, ebbe il merito di spingere il naturalismo figurativo dei predecessori d'inizio secolo, da Strozzi a Grechetto, verso gli orizzonti di una decorazione libera, dinamica e totale. La mostra presenta per la prima volta cento capolavori di Valerio Castello provenienti dall'Italia e dall'estero, oltre a importanti opere di confronto realizzate da Rubens, Van Dyck, Parmigianino, Procaccini e a una sezione riservata agli artisti della cerchia di Valerio.

Informazioni/Prenotazioni: tel. 010 2710285 - fax 010 2710272
www.valeriocastello.it - www.palazzoducale.genova.it

Ingresso mostra: euro 8,00 intero, euro 6,00 ridotto, euro 3,00 scuole

PROPOSTE DIDATTICHE

APPUNTAMENTI PER GLI INSEGNANTI

mercoledì 12 settembre 2007, ore 15.00
Museo di Palazzo Reale, Sala da Ballo

Presentazione dei laboratori didattici

mercoledì 13 febbraio 2008, ore 17.00
Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio

Valerio Castello: le ragioni di una mostra
a cura di **Luca Leoncini** e **Daniele Sanguineti**

giovedì 21 febbraio 2008, ore 15.30
Museo di Palazzo Reale, Teatro del Falcone

Visita guidata alla mostra

Ingresso gratuito su prenotazione al n. di tel. 010 2710285 (fino ad esaurimento posti). Le prenotazioni verranno registrate a partire dal 15 gennaio 2008.

LABORATORI PER LE SCUOLE

a cura del Museo di Palazzo Reale

A bottega con Valerio

Percorsi per approfondire i caratteri innovativi e geniali dell'opera di Castello integrati da un laboratorio dove scoprire le tecniche artistiche e i segreti dell'arte pittorica.

Informazioni/Prenotazioni: tel. 010 2710285 - fax 010 2710272

VALERIO CASTELLO IN CITTÀ

a cura della Sezione Didattica di Palazzo Ducale

Oratorio di San Giacomo della Marina, via Mura delle Grazie

Tra Grechetto e Valerio Castello

Visita speciale a uno dei pochi oratori delle casacce laiche di Genova sopravvissuto ai moti rivoluzionari, che conserva un'apparato decorativo unico ed eccezionale. Le date saranno definite in autunno.

Informazioni: tel. 010 5574004 - didattica@palazzoducale.genova.it





Il sistema dei Palazzi dei Rolli

Per risolvere il problema dell'accoglienza ufficiale degli ospiti in visita di Stato a Genova nel 1576 un decreto del Senato promulgò un elenco di palazzi privati, Rollo degli alloggiamenti pubblici, selezionati per i loro caratteri architettonici di particolare pregio.

Il Rollo era suddiviso in tre bussoli, nei quali i palazzi erano inseriti a seconda della loro grandezza e bellezza. Le dimore venivano assegnate per sorteggio in base alla dignità dell'ospite: dal primo bussolo erano estratte quelle per cardinali, principi e vicerè, dal secondo per feudatari e governatori, dal terzo per principi inferiori e ambasciatori.

Questo sistema contribuì a far conoscere a livello internazionale modelli architettonici e cultura residenziale della città: artisti e viaggiatori ne rimasero incantati, e tra questi Rubens, che con la celebre e fortunata serie di incisioni *I Palazzi di Genova*, stampata ad Anversa per la prima volta nel 1622, diffuse i modelli abitativi genovesi in tutta Europa.

Nel 2006 il sito **Genova: le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli** è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO.

APPUNTAMENTI CON GLI INSEGNANTI

10 ottobre 2007, ore 15.00

Visita guidata ai Palazzi dei Rolli

L'incontro è riservato agli insegnanti (fino ad esaurimento posti). È necessaria la prenotazione al numero di tel. 010 5574022

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE

Abitare a Genova

Scoprire i palazzi dei Rolli con una attenzione particolare alla cultura materiale. Un percorso supportato da schede e materiale didattico per conoscere gli aspetti architettonici e decorativi delle diverse tipologie abitative.

l'attività è differenziata a seconda delle diverse fasce scolari
durata media: 2h

C'era una volta un Rollo

Un grande letto a baldacchino su cui arrampicarsi per ascoltare una favola che parla di palazzi magnifici, di ospiti illustri e di interni lussuosi e attraverso profumi e suggestioni tattili rivivere antiche emozioni.

consigliata per la scuola materna e per la scuola primaria
durata media: 1h30

Informazioni/Prenotazioni: tel. 010 5574004 - fax 010 562390

www.palazzoducale.genova.it - www.rolliestradenuove.it

didattica@palazzoducale.genova.it - biglietteria@palazzoducale.genova.it



INFORMAZIONI GENERALI

Come raggiungere Palazzo Ducale

Palazzo Ducale è situato in Piazza De Ferrari, nel cuore della città.

Si raggiunge in pochi minuti dalle principali stazioni ferroviarie (Genova Brignole e Genova Principe), a piedi o con i numerosi mezzi pubblici, e dal Porto Antico, attraverso via San Lorenzo.

All'interno del Palazzo, le barriere architettoniche sono superate nella maggior parte delle zone aperte al pubblico.

Modalità di prenotazione e pagamento

Le prenotazioni devono essere confermate tramite l'invio di apposito modulo compilato in tutte le sue parti. Il modulo può essere richiesto all'atto della prenotazione telefonica (indispensabile) o scaricato dal sito www.palazzoducale.genova.it.

L'eventuale disdetta delle attività di laboratorio deve pervenire entro e non oltre cinque giorni prima dell'incontro; in caso contrario verrà addebitato alla scuola il costo completo (ingresso + attività), calcolato sui partecipanti prenotati.

I pagamenti per i biglietti d'ingresso alle mostre e per i laboratori possono avvenire secondo due modalità:

- versamento alla cassa delle Biglietterie il giorno stesso dell'incontro.
Questa opzione comporta obiettiva perdita di tempo, si consiglia quindi di arrivare almeno 15' prima dell'orario prenotato;
- versamento attraverso bonifico bancario intestato a Palazzo Ducale S.p.A., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia c/c 3214680, ABI 06175, CAB 01595, CIN A.
La copia del bonifico bancario va presentata alle Biglietterie per poter ritirare i biglietti.

Agevolazioni

Per l'anno scolastico 2007-2008 gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado possono recarsi in visita presso le mete culturali della città concordate con la Direzione Cultura e Promozione della Città del Comune di Genova, viaggiando sui mezzi AMT al costo di un biglietto ordinario al giorno a persona inclusi gli accompagnatori. Le scuole interessate potranno fare richiesta compilando un modulo che verrà recapitato dal Comune - attraverso l'Ufficio Cultura e Città - ad AMT.

Informazioni: tel. 010 5573968 - 010 5574840

Il programma può subire variazioni.

Eventuali aggiornamenti e integrazioni saranno riportati sul sito

www.palazzoducale.genova.it e comunicati durante l'incontro del 4 ottobre 2007

